Utente e-GdP: srigroup - Data e ora della consultazione: 5 settembre 2012 09:58

MOLINO NUOVO Nasce il quartiere della musica?

Il Morandi saluta, gli subentra WKND

C'era una volta il Morandi, uno dei punti di ritrovo storici di Lugano, luogo di divertimento e di svago, di incontro e di relax. La discoteca è nata parecchi anni fa, sorgendo in una zona periferica della Città, quella Molino Nuovo che a poco a poco si è però fusa con il centro, tanto da esserne ormai parte integrante. Ne ha fatta di strada il Morandi, passando attraverso i fasti degli anni '80, quando andare in "disco" rappresentava un must, uno dei rari modi di sballare in modo civile, ai cupi anni '90 e 2000, quando i giovani hanno cominciato a cambiare abitudini. Il Morandi, discoteca che ha tentato di proporre un certo tipo di fun a un certo tipo di clientela (vi ricordate l'idea di aprire le porte solo agli over 30?), ha dovuto prendere atto che così non poteva andare avanti, passando quindi la mano prima al Cube e poi, quasi a voler rinverdire i fasti del tempo che fu, al Morandi 56 (56 è il numero civico della via su cui sorge). Quest'ultima esperienza è però durata poco più di 6 mesi. Ma il Morandi, l'ormai ex Morandi, meglio, ha una storia tale che qualcuno ha pensato bene di riprovarci, investirci tempo e soldi, fare in modo che quegli spazi non diventino facile preda di polvere e ragnatele. Cosa paradossale, visto che lì, nel fu Morandi, c'è sempre

In disco. (foto arch. GdP)

stata vita e non certo desolazione. Fatto sta che un gruppetto di luganesi («Lo scriva: siamo luganesi DOC») ci prova. Morandi, Cube, Morandi 56 e ora? Il nome scelto dalla nouvelle vague 100% luganese è WKND, che leggendolo fa più o meno "weekend". «Ma il nome è WKND – precisa **Rupen Nacaroglu**, uno dei promoter – Un nome venuto fuori per caso e che è subito piaciuto a tutti. È semplice, te lo ricordi facilmente ed è efficace anche dal punto di vista del marketing. Inoltre, ricorda qual è il momento più importante per locali come il nostro, il weekend appunto, quando si stacca la spina dal lavoro e ci si concentra su se stessi». Una caratteristica del locale («È una discoteca classica, alla vecchia maniera ma moderna, con varie sale tematiche») è che il weekend si riduce di fatto a una sola nottata: «È vero, abbiamo optato per un'apertura mirata, scegliendo il sabato dalle 23 alle 5. Intendiamo fidelizzare la nostra clientela, entrare nelle sue abitudini. Lo facciamo in punta di piedi ma sicuri di offrire un eccellente prodotto». Il WKND è stato ufficialmente inaugurato sabato. Com'è andata? «Bene, siamo contenti. Ma ora viene il difficile». Nel prossimo futuro è prevista la presenza di ospiti internazionali. «Sì, ma non sarà un appuntamento sistematico come si vede altrove. Saranno interventi mirati, saltuari e di qualità». Il locale proporrà quindi disco ma anche probabilmente concerti. Insomma, in via Trevano, a 300 metri l'uno dall'altro, ci sono due locali – l'altro è il Livingroom – dediti alla causa della musica dal vivo. E a novembre apre la "Casa della musica". Segno che anche a Lugano, frugando bene, divertirsi si può. **(GAB)**

informazioni sulla Tariffa Integrata Arcobaleno

Schiere di angeli in aiuto degli utenti della TPL

Fino a domenica sono a disposizione degli utenti, in diversi punti di Lugano, gli Angels della TPL, ovvero delle hostess preparate per assistere concretamente gli utenti in questa prima fase legata all'introduzione della nuova Tariffa Integrata Arcobaleno. Un'azione importante per la TPL che riesce in questo modo a rispondere prontamente alle domande e a fornire il suo supporto ove necessario. La nuova Tariffa Integrata Arcobaleno (TIA) introduce un significativo passo avanti nel servizio di trasporto pubblico garantendo una maggiore libertà e comodità negli spostamenti che si effettuano sul territorio cantonale. In totale sono 38 le Angels a cui gli interessati possono rivolgersi. Una maglietta bianca con logo TPL le rende immediatamente riconoscibili in prossimità delle 30 postazioni, situate nel centro cittadino e nelle zone periferiche, negli orari di maggiore afflusso. Un'assistenza utile che consente alla TPL di intervenire dove richiesto, sia consegnando del materiale informativo, che fornendo spiegazioni puntuali, e mostrando a livello pratico come si utilizzano i nuovi distributori automatici. A questo proposito, chiunque si appresti ad effettuare il primo acquisto al nuovo automatico può approfittare delle conoscenze dell'Angel che gli mostrerà direttamente sull'apparecchio come comprare il titolo di trasporto desiderato. Un aiuto concreto che permette di avvicinare l'utente al nuovo servizio in modo più immediato, veloce e al contempo piacevole.

PVP Dopo il buon lunedì, il ritorno alla realtà – Problemi alla rotonda di Vezia

Anche le rondini nel loro piccolo...

Una rondine non fa mai primavera. Bastava dar retta a questo vecchio adagio per non cantar vittoria lunedì, primo giorno di test (vero o presunto tale?) per il Piano della Viabilità del Polo. Forse lunedì molti hanno preferito evitare le strade temendo il peggio. Forse ha inciso l'inizio scaglionato delle lezioni scolastiche. Forse ci siamo fatti prendere un po' tutti dall'euforia. Forse. Fatto sta che ieri chi ha pensato di recarsi a Lugano in auto nella speranza che il peggio fosse alle spalle, s'è dovuto ricredere. È stato un bel casotto, per dirla in buon italiano. Ingorghi un po' dappertutto. Code, che a un certo momento sconfinavano addirittura in autostrada, sono state registrate alle entrate nord e sud. E non è che ieri in centro Lugano si facessero salti di gioia. A preoccupare maggiormente è però la rotonda di Vezia, l'uscita Vedeggio della galleria. In questo snodo confluisce infatti il traffico proveniente da nord e da sud di chi vuole imboccare la Vedeggio-Cassarate. Senza contare coloro che escono da Lugano. La zona di Bioggio, Manno, Gravesano e Taverne infatti ospita numerose aziende industriali e artigianali. Code interminabili, 30 minuti per fare poche centinaia di metri. Ahi, ahi, ahi: altro che rondini, qui vincono gli uccellacci del malaugurio. **Attilio Gorla**, capo-progetto galleria Vedeggio-Cassarate e capo della Divisione costruzioni del Cantone ha fatto capire che qualcosa potrebbe cambiare presto: «A Lugano nord sono effettivamente possibili dei provvedimenti che si estenderanno fino a Suglio e sull'asse tra Bioggio e Gravesano». Quali? «è presto per dirlo». Cosa avete constatato in queste ore? «Che qualche problema c'è. Si riscontrano formazioni di colonne e la saturazione delle via di accesso e di passaggio. Ma il problema non è la rotonda, il problema è il sistema viario nel suo insieme». Cosa farete allora per capire cosa... fare? «Dobbiamo capire bene cosa succede, monitorando intensamente la situazione dei passaggi, non solo in rotonda ma anche, come accennato, il sistema di uscita della galleria, il raccordo con Suglio e l'asse Bioggio-Manno. Problemi ce n'erano comunque già prima, si tratta di un comparto complesso. L'impressione è che il problema stia proprio lì. Abbiamo riscontrato un fenomeno un po' particolare: gli altri giorni andava tutto bene, ieri no. Bisogna capire». Quanti giorni durerà il monitoraggio? «Un paio di settimane almeno. Dobbiamo anche verificare come si è spostato esattamente il traffico, dove la rete si è caricata di più. Se ci aspettavamo di meglio? A parte ieri, le cose sono andate bene. La causa dei problemi non è come sempre una sola. Starà a noi trovare i correttivi». Finalino con pistolotto: attenti, o analisti prêt-à-porter (e ci infiliamo pure noi nel calderone fumante), non commettiamo neppure l'errore di piangere calde lacrime ora, alle prime avvisaglie di difficoltà, dopo aver sperperato inutili lodi poche ore fa. Lasciamo che il tempo faccia il suo corso. Sempre che non venga bloccato dal traffico. **(GAB)**

Come mai? (fotogonnella)

in breve

Felice Campana in GC

Giornata importante, quella del 24 settembre, per il vice-sindaco di Novaggio Felice Campana: in effetti, debutterà nella funzione di granconsigliere. Da notare, che su espresso volere di Campana i festeggiamenti istituzionali con la popolazione inizialmente previsti non avranno luogo.

Croce Rossa cerca volontari

Per i servizi il Mondo dell'Anziano, il Mondo del Bambino e il Servizio Trasporti, la Croce Rossa Svizzera, Sezione del Luganese, cerca volontari, con disponibilità una volta alla settimana. Per ottenere informazioni e appuntamento telefonare al numero 091/973.23.33.

piccola cronaca

LUGANO-CASTAGNOLA: concerto Filarmonica Castagnola – Venerdì alle 20.45 in Piazza San Carlo Cattaneo. Ingresso gratuito.
LUGANO: concerto Gruppo Mandolinistico di Gandria – Venerdì alle 20.30 in Piazzetta San Carlo. Il concerto è gratuito e verrà offerto dal Dicastero Turismo della Città di Lugano.
TERMINE DI MONTEGGIO: festa di fine estate – Sabato alle 17 concerto Musica Concordia, a seguire aperitivo offerto dal Municipio. Dalle 18.30 cena a base di polenta e brasato. In caso di brutto tempo manifestazione annullata.

OGGI ALLE 14 A TREVANO

Porte aperte al CSM di Lugano

Il nuovo anno scolastico 2012-2013 del Centro studi musicali (CSM) si avvicina. I corsi inizieranno lunedì 17 settembre. La giornata delle porte aperte è fissata per oggi dalle 14 nella sede di via Trevano 93/95 a Lugano. Sarà l'occasione per incontrare i docenti che saranno a disposizione e risponderanno a tutte le domande sui corsi. È possibile prenotare una lezione di prova gratuita individuale, tramite l'apposito formulario presente sul sito www.studimusicali.ch. Informazioni aggiuntive scrivendo a info@studimusicali.ch o telefonando allo 091/971.72.22 e allo 079/621.31.82.

l'invasione (pacifica) del T-Rex

Giganteschi dinosauri sono apparsi al Centro Lugano Sud di Grancia. La Galleria del centro commerciale, trasformata in un avvincente percorso nella giungla jurassica, ospiterà fino a sabato 22 settembre una mostra di fedeli riproduzioni di dinosauri, animali preistorici che popolavano la Terra milioni di anni fa. Ai bambini che partecipano al laboratorio creativo viene infine consegnato in regalo un kit gioco, per la ricostruzione di un piccolo scheletro T-Rex, una foto ricordo e un diploma di partecipazione. Info su www.centroluganosud.ch.

LUGANO Continuerà la vertenza su un servizio della RSI

Il Casinò non ci sta e impugna l'archiviazione in favore di Falò

C'è una nuova "puntata" nell'accesa partita che si è aperta tra il Casinò di Lugano e Falò, apertasi con un servizio della trasmissione televisiva nell'edizione del 19 aprile, in cui si parlava di sospetti di mobbing, riciclaggio e trattamento preferenziale per i giocatori con grandi disponibilità finanziarie all'interno della casa da gioco. Quest'ultima ha deciso di rilanciare, contestando la recente decisione del procuratore pubblico Zaccaria Akbas di non luogo a procedere contro il giornalista Gianni Gaggini e altri. L'atto è stato impugnato davanti alla Corte dei reclami penali, spiega il Casinò, «anche perché è stata presa sulla base della querela e non sono state assunte prove». Il Casinò chiede che sia annullato il decreto di abbandono emanato dal procuratore Akbas e che gli atti siano inviati al Ministero pubblico affinché, esperite le misure istruttorie minime del caso, sia emanato un decreto accusa nei confronti di Gianni Gaggini ed ignoti per diffamazione (eventualmente di calunnia) nei confronti della Casinò Lugano SA, rappresentata dal presidente Erasmo Pelli e dal membro del Consiglio d'amministrazione Giorgio Giudici, e nei confronti personali di Hubertus Thonhauser, vicepresidente del CdA, e di Paolo Sanvido. Ad ogni modo il Casinò, «mentre conferma la fiducia nella Giustizia, ribadisce la serietà del suo agire nel pieno rispetto della legge e delle norme che regolano l'attività delle case da gioco».